

Mercato del lavoro USA batte le attese, nessuna fretta per taglio tassi Fed

Le quotazioni dei principali indici di Borsa a livello globale hanno registrato una seduta caratterizzata dai rialzi venerdì. A catalizzare l'attenzione degli investitori sono stati i dati del mercato del lavoro degli Stati Uniti di gennaio, che sono risultati nettamente superiori alle attese. Le buste paga non agricole sono aumentate di 353.000 unità, in netto rialzo rispetto al dato rivisto di +333.000 unità di dicembre e ben oltre le attese a +180.000 unità. Il tasso di disoccupazione è rimasto stabile al 3,7% a/a rispetto ad un incremento atteso al 3,8%. I salari orari medi sono aumentati al 4,5% a/a contro le previsioni per un calo al 4,1% (precedente al 4,4%). Con i dati comunicati venerdì, l'economia USA continua a dimostrarsi forte e dunque si allontana l'ipotesi di un taglio dei tassi di interesse da parte della Fed già a marzo. Dal CME FedWatch Tool rimane in piedi l'ipotesi di una riduzione del costo del denaro di 25 punti base nel meeting di maggio, mossa che porterebbe i tassi al range 5%-5,25%. Oggi l'attenzione degli investitori sarà rivolta agli indici PMI dei servizi e composito di gennaio delle principali economie del Vecchio Continente e degli Stati Uniti. Per quanto riguarda l'Eurozona, le misurazioni sono attese ancora al di sotto della soglia di 50, livello che separa l'espansione dalla contrazione. Per la zona euro il focus sarà rivolto anche all'inflazione misurata dai prezzi alla produzione, dopo che il CPI la scorsa settimana è emerso in aumento del 2,8% a/a a gennaio (2,9% a dicembre), in linea con le attese, mentre il dato core ha registrato una crescita del 3,3% a/a contro le attese per un rallentamento al 3,2% (precedente al 3,4%).



I MARKET MOVER

In questa prima seduta di contrattazioni della settimana gli operatori saranno concentrati su alcuni dati macroeconomici di rilievo per le principali economie del Vecchio Continente e per gli Stati Uniti. A catalizzare l'attenzione degli investitori saranno gli indici PMI (servizi e composito) di gennaio, ma non solo. Per l'Eurozona

si attendono anche i dati della fiducia degli investitori Sentix (febbraio) e dei prezzi alla produzione (dicembre). Per quanto riguarda gli USA, focus anche sull'ISM dei servizi (gennaio). Lato Banche centrali si attende l'intervento del componente della Federal Reserve Bostic. Segnaliamo infine che l'OCSE pubblicherà l'outlook economico.

INDICI, MATERIE PRIME E VALUTE

SOTTOSTANTE	CHIUSURA	VAR %	VAR % YTD
FTSE MIB	30.717,95	+0,09%	1,21%
DAX	16.918,21	+0,35%	0,99%
S&P 500	4.958,61	+1,07%	3,96%
NASDAQ 100	17.642,73	+1,72%	4,85%
NIKKEI 225	36.158,02	-0,30%	8,05%
EUR/USD	1,0788	-0,78%	-2,25%
ORO	2.057,10	-0,68%	-0,71%
PETROLIO WTI	72,41	-1,91%	1,06%

APPUNTAMENTI ECONOMICI

DATO	PAESE	ATTESE	ORARIO
PMI SERVIZI	ITA, GER, EUR, GBR, USA	ND - 47,6 48,4 - 53,8 52,9	09:45 - 15:45
PMI COMPOSITO	ITA, GER, EUR, GBR, USA	ND - 47,1 47,9 - 52,5 52,3	09:45 - 15:45
FIDUCIA INVESTITORI SENTIX	EUR	-15	10:30
PREZZI ALLA PRODUZIONE	EUR	-10,5%	11:00
ISM SERVIZI	USA	52	16:00

GESTIONE LIQUIDITA' E INVESTIMENTI A BREVE

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno virato al ribasso dopo l'ennesimo test della linea di tendenza che collega i massimi registrati il 28 dicembre e 24 gennaio. La tendenza al momento rimane impostata al ribasso. In questo quadro si potrebbe guardare al Dual Currency con Strike a 1,0900 e scadenza al 15/03/2024. Questo prodotto permette di ottenere un rendimento potenziale annualizzato di circa il 6% con un livello premio a 101,80 euro.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
DUAL CURRENCY	1,0900	NLBNPIT1XPV7	15/03/2024



ANALISI MERCATO VALUTARIO E DELLE MATERIE PRIME

PETROLIO

Le quotazioni del petrolio WTI hanno proseguito al ribasso, portandosi in area 72,50 dollari al barile, dove transita la trendline che conta i minimi del 13 dicembre e 3 gennaio. Segnali di forza su questo livello dinamico potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long, che avrebbero come obiettivo di profitto area 76 dollari al barile. Lato ribassista invece, nuovi segnali di debolezza in area 76 dollari potrebbero dare il via a strategie short. In questo caso, l'obiettivo dei venditori potrebbe essere localizzato in prossimità del supporto dinamico transigente a 72,50 dollari, mentre un target più ambizioso a 70 dollari.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	64,1189	NLBNPIT1PH55	OPEN END
TURBO LONG	56,8425	NLBNPIT1KRO5	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	108,0585	NLBNPIT1U7V8	OPEN END
TURBO SHORT	103,7736	NLBNPIT1T6Z4	OPEN END

EURO-DOLLARO

Le quotazioni del future su EUR/USD hanno virato al ribasso dopo l'ennesimo test del livello dinamico che conta i massimi del 28 dicembre e del 24 gennaio. Fronte rialzista, un ritorno dei corsi sopra 1,0840 potrebbe essere sfruttato per l'implementazione di strategie long. In questo caso, l'obiettivo dei compratori potrebbe essere localizzato a 1,0950. Lato ribassista invece, segnali di debolezza in zona 1,0830 potrebbero consentire l'implementazione di strategie short in linea con il trend di breve termine. In questo caso, posizioni in vendita avrebbero come primo obiettivo di profitto area 1,0730 e secondo target a 1,0700.

↑

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	0,9842	NLBNPIT1A2D1	OPEN END
TURBO LONG	0,9575	NLBNPIT1DXH2	OPEN END



↓

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	1,1734	NLBNPIT1KPW2	OPEN END
TURBO SHORT	1,2025	NLBNPIT1K218	OPEN END

ANALISI MERCATO AZIONARIO

FTSE Mib

Le quotazioni del FTSE Mib hanno registrato un segnale di debolezza dopo il test della resistenza statica a 30.860 punti. I corsi rimangono ancora all'interno della struttura laterale in atto da metà dicembre. In caso di ritracciamento, segnali di forza in area 30.400 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long. L'obiettivo dei compratori in questo caso potrebbe essere posto sulla resistenza a 30.860 punti. Lato ribassista invece, nuovi segnali di debolezza in area 30.860 punti potrebbero essere sfruttati per posizioni in vendita che avrebbero come primo obiettivo area 30.400 punti e secondo target a 30.000 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	23.300,1800	NLBNPIT1J8A5	OPEN END
TURBO LONG	22.984,8700	NLBNPIT1J3M1	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	33.317,1900	NLBNPIT1Q0X5	OPEN END
TURBO SHORT	33.614,9100	NLBNPIT10X07	OPEN END



DAX

Le quotazioni del future sul DAX continuano a mostrare segnali di debolezza al di sotto della resistenza a 17.120 punti. Segnali di forza in area 16.900 punti, dove transita la trendline che conta i minimi del 27 ottobre e 17 gennaio, potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di strategie long in linea con il trend dominante. Il primo obiettivo potrebbe essere posto a 17.000 punti, mentre il successivo a 17.120 punti. Lato ribassista, segnali di debolezza in area 17.120 punti potrebbero essere sfruttati per l'implementazione di posizioni short. In questo caso, il primo obiettivo potrebbe essere a 16.800 punti e un secondo target a 16.600 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	12.955,4300	NLBNPIT1IAJ5	OPEN END
TURBO LONG	12.533,8500	NLBNPIT1HK01	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	19.554,5800	NLBNPIT10WW0	OPEN END
TURBO SHORT	18.758,6800	NLBNPIT1MOB5	OPEN END



S&P 500

Le quotazioni del future su S&P 500 hanno effettuato un rimbalzo dopo il test della linea di tendenza che conta i minimi segnati il 27 ottobre e 17 gennaio, in area 4.870 punti. Ulteriori segnali di forza a ridosso di questo livello potrebbero permettere l'implementazione di strategie long in linea con il trend sottostante. In questo caso, il primo obiettivo dei compratori potrebbe essere posto a 5.000 punti, mentre un target più ambizioso a 5.100 punti. Lato ribassista invece, la rottura del sostegno a 4.840 punti potrebbe consentire la valutazione di posizioni short con primo target a 4.750 punti e secondo obiettivo a 4.700 punti.

PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO LONG	3.678,3000	NL0015441056	OPEN END
TURBO LONG	3.532,4800	NL0015440090	OPEN END



PRODOTTO	BARRIERA	ISIN	SCADENZA
TURBO SHORT	5.357,9400	NLBNPIT1R209	OPEN END
TURBO SHORT	5.237,7400	NLBNPIT1Q053	OPEN END



House of Trading: la strategia di Stefano Serafini sul DAX



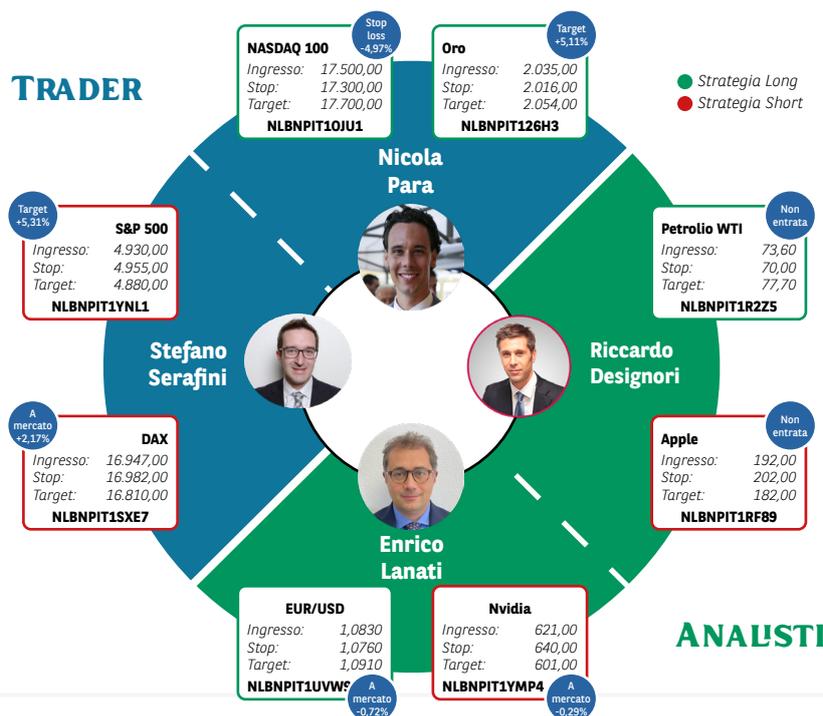
Tra le carte messe in campo da Stefano Serafini nell'ultima puntata di "House of Trading - Le carte del mercato", compare una rossa sul DAX. La strategia del componente della squadra dei trader ha come ingresso 16.947 punti, stop loss a 16.982 punti e obiettivo di profitto a 16.810 punti. Il Certificato selezionato per questo tipo di operatività è stato il Turbo Unlimited Short di BNP Paribas con ISIN NLBNPIT1SXE7 e leva finanziaria fissata al momento della trasmissione pari a 4,98x. Alto il livello di convinzione, pari a quattro stelle su cinque. L'altra carta di Serafini è rossa, una strategia short su S&P 500, operazione che si aggiunge alle due carte di Nicola Para: due strategie di stampo long, sul NASDAQ 100 e oro.

SOTTOSTANTE
DAX
DIREZIONE
SHORT
PRODOTTO
TURBO SHORT
ISIN
NLBNPIT1SXE7
INGRESSO
16.947,00
STOP
16.982,00
TARGET
16.810,00
CONVINZIONE
★★★★★



VALORE	MAX 12 MESI	MIN 12 MESI	RSI 14 GG	MM 10 GG	MM 50 GG	RESISTENZA	SUPPORTO
16.918,21	17.004,55	14.458,39	60,47	16.866,37	16.611,06	17.000,00	16.820,00

House of Trading: le carte sul mercato



AVVERTENZE

La presente pubblicazione è stata preparata da ELP SA (l'Editore), con sede legale in Corso San Gottardo 8/A, 6830 Chiasso, Svizzera, in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Le informazioni e le opinioni contenute nella presente pubblicazione sono state ottenute o estrapolate da fonti ritenute affidabili dall'Editore; tuttavia, l'Editore non rilascia alcuna dichiarazione o garanzia in merito alla loro accuratezza, adeguatezza o completezza. BNP Paribas e le società del gruppo BNP Paribas non si assumono alcuna responsabilità per il relativo contenuto. Gli scenari, le presunzioni di calcolo, i dati e le performance passate, i prezzi stimati, gli esempi dei potenziali ricavi o le valutazioni hanno valore meramente illustrativo/informativo, senza alcuna garanzia che tali scenari o ricavi potenziali possano verificarsi o essere conseguiti. In ogni caso, l'Editore non è responsabile per qualsiasi perdita o danno, diretto o indiretto, che possa derivare dall'utilizzo dei contenuti della presente pubblicazione. Per informazioni sull'Editore, in qualità di produttore delle raccomandazioni, sulla presentazione delle raccomandazioni e sulle posizioni e conflitti di interesse del produttore, si prega di cliccare su questo [link](#).

Il produttore delle raccomandazioni di investimento originali non è BNP Paribas, né una delle altre società del gruppo BNP Paribas. Le informazioni che ai sensi del Regolamento (UE) n. 596/2014 si richiedono al produttore sono fornite da una terza parte, sotto la propria responsabilità, in un'avvertenza separata. Per ulteriori informazioni, [clicca QUI](#).

Informativa sulla privacy

La presente informativa è resa ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (General Data Protection Regulation - GDPR) e delle relative disposizioni di attuazione in Italia. La presente pubblicazione è inviata mediante posta elettronica a coloro che ne fanno esplicita richiesta, tramite i canali presenti nel sito web investimenti.bnpparibas.it. Il conferimento dei dati è facoltativo. Il rifiuto a fornire i dati comporta l'impossibilità di ottenere il servizio. Per qualsiasi chiarimento, si prega di prendere visione della Data Information Notice del sito web investimenti.bnpparibas.it.

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento al fine di comprendere appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire negli strumenti finanziari quivi menzionati, si invita a leggere attentamente la relativa documentazione di offerta e/o quotazione e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, e il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati può comportare il rischio di perdita totale o parziale del capitale inizialmente investito. Ove tali strumenti finanziari siano venduti prima della scadenza, l'investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui tali strumenti finanziari siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. La presente pubblicazione costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in essa contenute hanno scopo meramente informativo e promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione o raccomandazione all'investimento, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario quivi riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. I rendimenti passati non sono indicativi, né sono garanzia, dei rendimenti futuri. È responsabilità dell'investitore effettuare un'accurata analisi di tutti i profili fiscali, legali e regolamentari (inclusi i fattori di rischio, tra i quali, i fattori di rischio legati ai tassi di interesse, i fattori di rischio di default e i fattori di rischio legati all'assenza di liquidità) connessi all'investimento negli strumenti finanziari quivi menzionati. BNP Paribas e/o altra società del gruppo BNP Paribas non potranno essere considerate responsabili delle conseguenze finanziarie o di altra natura derivanti dall'investimento in tali strumenti finanziari. Informazioni aggiornate sulla quotazione di questi ultimi sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it. Le raccomandazioni di investimento quivi contenute non soddisfano i requisiti di legge relativi all'indipendenza della ricerca in materia di investimenti e non sono soggette ad alcun divieto di esecuzione di operazioni su strumenti finanziari prima della loro divulgazione.

ISSN 2813-2289